

# COMUNE DI TRIESTE

## Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione  
consiliare di approvazione Conto  
Economico e Stato Patrimoniale*

# Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLA VUCH

DOTT. LORENZO FELICIAN

DOTT. OMERO LEITER

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
Verifiche preliminari .....	4
CONTO ECONOMICO .....	5
STATO PATRIMONIALE .....	7
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	10
CONCLUSIONI .....	11



**Comune di TRIESTE****Organo di revisione**

Verbale n. 81 del 13/09/2017

**RELAZIONE SUL CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RELATIVI  
ALL'ESERCIZIO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di Conto Economico e Stato patrimoniale dell'esercizio 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

*redige*

l'allegata relazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trieste, lì 13 settembre 2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. PAOLA VUCH, dott. LORENZO FELICIAN e dott. OMERO LEITER, nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 8 del 26.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 12.09.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 392 del 30.08.2017, completi dei seguenti documenti ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 :

- a) conto economico
- b) stato patrimoniale
- c) nota integrativa;

- ◆ visto il rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2016 approvato in data 13 luglio 2017 dal Consiglio Comunale;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visto il D.lgs. 10/08/2014 n. 126;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 07.03.2013;

### RILEVATO

Che nella delibera di approvazione del rendiconto 2016 non sono stati allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, in quanto conto economico e stato patrimoniale sono stati predisposti successivamente secondo le previsioni del D.L. 50/2017 che ha prorogato l'approvazione dei documenti suddetti al 31/7.

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 24 luglio 2017 sono stati approvati i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 01/01/2016, riclassificati e rivalutati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento;
- ◆ l'Organo di controllo contabile ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 76 di data 11/07/2017.

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul bilancio economico patrimoniale per l'esercizio 2016.

### Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, in occasione della predisposizione della propria relazione sul rendiconto dell'anno 2016, ha proceduto alla verifica dei documenti per quanto di propria competenza, ad eccezione dei documenti relativi alla predisposizione del bilancio economico patrimoniale, oggetto di successiva predisposizione ed approvazione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2015*</b>	<b>2016</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		369.905.097,87
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		365.655.345,58
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-</b>	<b>4.249.752,29</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		12.285.748,61
	<i>oneri finanziari</i>		5.947.228,78
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		1.062.104,85
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-</b>	<b>9.526.167,27</b>
E	<i>proventi straordinari</i>		33.134.248,34
E	<i>oneri straordinari</i>		940.246,66
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-</b>	<b>41.720.168,95</b>
	IRAP		4.200.000,00
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>-</b>	<b>37.520.168,95</b>

(\*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che risulta influenzato dalla componente straordinaria che rileva un risultato positivo di Euro 33.134.248,34 per i proventi.

L'Ente, pur avendo predisposto negli anni precedenti i bilanci economico patrimoniali, non ha predisposto il conto economico dell'anno 2015 in quanto non era possibile predisporre la riclassificazione secondo i nuovi principi contabili applicati agli enti locali.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo della gestione operativa positivo di Euro 9.526.167,27.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 5.053.262,78 si riferiscono alla distruzione di dividendi di imprese controllate, mentre l'importo di Euro 6.228.833,67 sono relativi a dividendi da imprese partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, indicati nella nota integrativa.

I proventi straordinari ammontano ad Euro 33.134.248,34. L'importo comprende i proventi derivanti da permessi a costruire per Euro 2.288.071,19 (importo destinato a finanziare le spese correnti), il depennamento di residui passivi di esercizi precedenti per Euro 4.458.126,34 e la valorizzazione di oggetti di valore dell'archivio generale per Euro 23.329.163,20, come previsto dalla normativa.

Gli oneri straordinari ammontano ad Euro 940.246,66. In particolare l'importo comprende la riduzione di crediti di esercizi precedenti per Euro 499.614,37 e minusvalenze patrimoniali per Euro 187.074,98

Ai fini della verifica della correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato dall'Ente la seguente ricognizione:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).



## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati oggetto di approvazione del Consiglio in data 24/07/2017, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di Euro 1.799.425.505,37 con una diminuzione di Euro 399.414.746,91 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<i><b>Attivo</b></i>	<b>01/01/2016</b>	<i><b>Variazioni</b></i>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	73.385,31	988.685,79	1.062.071,10
Immobilizzazioni materiali	1.815.618.333,84	-72.327.018,91	1.743.291.314,93
Immobilizzazioni finanziarie	103.844.952,28	65.585.982,78	169.430.935,06
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.919.536.671,43</b>	<b>-5.752.350,34</b>	<b>1.913.784.321,09</b>
Rimanenze	1.047.319,72	-34.487,65	1.012.832,07
Crediti	142.337.957,41	46.447.646,34	188.785.603,75
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	165.174.011,11	-13.686.665,59	151.487.345,52
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>308.559.288,24</b>	<b>32.726.493,10</b>	<b>341.285.781,34</b>
Ratei e risconti	88.858,34	345.926,14	434.784,48
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.228.184.818,01</b>	<b>27.320.068,90</b>	<b>2.255.504.886,91</b>
<i><b>Passivo</b></i>			
Patrimonio netto	<b>1.799.425.505,37</b>	<b>-301.111.613,96</b>	1.498.313.891,41
Fondo rischi e oneri		<b>62.864.125,26</b>	62.864.125,26
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	281.227.201,65	81.049.545,75	362.276.747,40
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>147.532.110,99</b>	<b>184.518.011,85</b>	<b>332.050.122,84</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>2.228.184.818,01</b>	<b>27.320.068,90</b>	<b>2.255.504.886,91</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>25.778.339,78</b>	<b>25.604.018,95</b>	<b>51.382.358,73</b>

Si evidenzia che per un problema informativo i prospetti dello Stato Patrimoniale allegati alla delibera riportano l'anno 2015 invece della data 1/1/2016.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del

principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario che determinano la consistenza a fine esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in base ai dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### Crediti

L'Ente ha proceduto alla verifica della corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ma allocato tra i fondi per rischi ed oneri, come sotto riportato.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari almeno al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è data, oltre che dal risultato di esercizio, dalla variazione delle riserve permessi di costruire e dalla variazione di avanzi portati a nuovo conseguente alla rivalutazione dello Stato patrimoniale effettuata al 1/1/2016, come da tabella riportata a pagina 31 della nota integrativa.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
fondo di dotazione	978.172.160,25
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	479.220.378,91
permessi a costruire	3.401.183,30
risultato economico dell'esercizio	37.520.168,95
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.498.313.891,41</b>

Il risultato economico positivo dell'esercizio, in mancanza di apposita delibera, viene destinato a riserva risultati economici di precedenti esercizi.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	41.301,13
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per indennità di fine mandato	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>46.301,13</b>

Trova allocazione tra i fondi per rischi ed oneri anche il Fondo svalutazione crediti per l'importo di Euro 62.817.824,13 che non è stato portato in detrazione dei relativi crediti ma è stato allocato tra i valori del passivo per l'impossibilità del software di distinguere tra le varie voci del piano dei conti.

### Debiti

I debiti da finanziamento sono costituiti dal saldo patrimoniale al 31/12/2016 dei debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Gli altri debiti corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili a fine esercizio e corrispondono ai residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3, ed in particolare dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice civile.

Nelle voci non sono rilevate concessioni pluriennali, mentre i contributi agli investimenti sono pari ad Euro 320.616.712,49 e sono riferiti a contributi ottenuti da Pubbliche amministrazioni e da altri soggetti per gli investimenti effettuati dall'Ente.

L'importo dei contributi per investimenti viene ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo, calcolato su un'aliquota forfettaria del 4%, ed incrementato dei nuovi contributi per investimenti registrati nell'anno.

L'importo di Euro 11.433.410,35 è relativo ai risconti passivi, come specificato a pagina 36 della nota integrativa.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati i rischi, gli impegni, i beni di terzi e le garanzie prestate come previsto dal punto 7 del principio contabile 4/3.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione osserva che i documenti sottoposti alla sua approvazione non sono originati in modo uniforme da un sistema informatico ma oggetto di laboriose elaborazioni da parte degli Uffici, rendendo difficoltosa la predisposizione di quanto previsto dalla normativa. Il lavoro risulta potenzialmente soggetto ad errori ed inesattezze, visti i passaggi necessari per la predisposizione dei documenti e non permette l'analisi approfondita degli stessi da parte dei revisori tenuto conto del limitato tempo messo a disposizione per l'elaborazione della relazione.

Si suggerisce pertanto di dotare gli uffici di strumenti informatici aggiornati con la normativa vigente.

Si ricorda inoltre che l'Amministrazione non è dotata di un regolamento di contabilità in linea con le novità normative intervenute con il D.Lgs. 118/2011, suggerendo di emanare quanto prima un nuovo regolamento.

  


**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime

*parere favorevole*

all'approvazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale all'esercizio 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Piero Ucci*

*Luca Fodda*

*Luca Fodda*